

AREA FIORENTINA

Bagni a Ripoli	Fonte della Fata Morgana	88
	Oratorio di Santa Caterina	88
Calenzano	Fondazione Anna Querci per il Design	88
	Museo Comunale del Figurino Storico	89
Campi Bisenzio	Museo Antonio Manzi	89
	Museo d' Arte Sacra di San Donnino	89
Fiesole	Cappella di San Jacopo	90
	Museo Archeologico e Teatro Romano	90
	Museo Bandini	91
	Museo della Fondazione Primo Conti	91
	Museo Missionario Etnografico Francescano	92
	Museo del Tesoro della Basilica di Santa Maria	92
Impruneta	Museo di Villa Caruso Bellosguardo	93
Lastra a Signa	Museo Vicariale di San Martino a Gangalandi	93
Scandicci	I tesori del Monastero di Settimo	94
Sesto Fiorentino	Museo della Cultura Contadina Bruno Carmagnini	94
	Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia	95
	Tomba etrusca La Montagnola	95
Signa	Museo della Paglia e dell'Intreccio D. Michelacci	96

CHIANTI

Barberino Val d'Elsa	Antiquarium di Sant'Appiano	98
	Museo d' Arte Sacra di San Francesco	98
San Casciano in V.P.	Chiesa e Oratorio di Santa Maria	99
	Museo d' Arte Sacra	99
Tavarnelle in V.P.	MEF Città Contadina	100
	Museo d' Arte Sacra	100

EMPOLESE VALDELSA

Castelfiorentino	Museo d' Arte Sacra Santa Verdiana	102
	Raccolta Comunale d'Arte	102
Cerreto Guidi	Museo Storico della Caccia e del Territorio	103
Certaldo	Casa del Boccaccio	104
	Palazzo Pretorio	104
	Museo d' Arte Sacra	105
Empoli	Palazzo Giannozzi Museo del Chiodo	105
	Casa del Pontormo	106
	Museo Casa Busoni	106
	Museo Civico di Paleontologia	107
	Museo della Collegiata di Sant'Andrea	107
Fucecchio	Fondazione Montanelli Bassi	108
	Museo di Fucecchio	108
Gambassi Terme	Mostra permanente sul Vetro	109
Montaione	Area museale della Gerusalemme di San Vivaldo	109
	Museo Civico	110
Montelupo F.no	Museo Archeologico	110
	Museo della Ceramica	111
Montespertoli	Museo d' Arte Sacra	111
	Museo della Vite e del Vino	112
Vinci	Museo Ideale Leonardo da Vinci	112
	Museo Leonardiano	113

MONTAGNA FIORENTINA

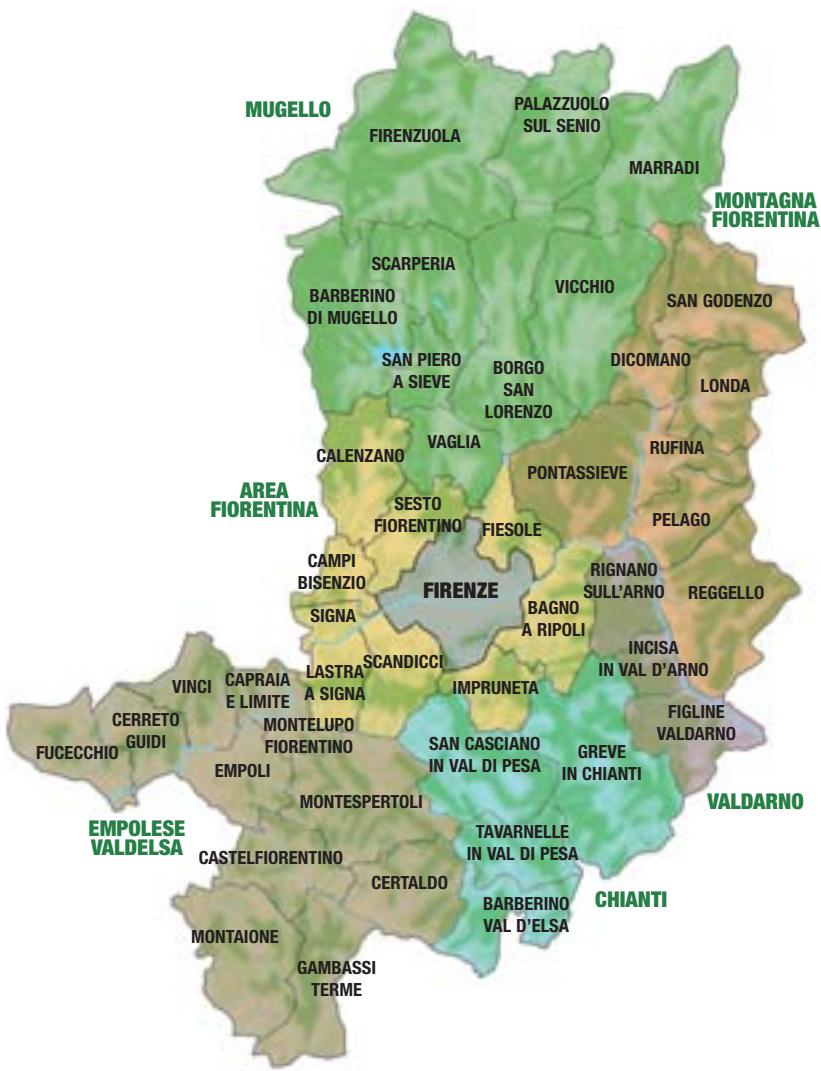
Dicomano	Scavi di San Martino al Poggio di Frascole	116
Pelago	Museo della Città del Bosco, Contadina e Artigiana	116
	Raccolta d' Arte Sacra di San Clemente	116
Reggello	Museo d' Arte Sacra della Abbazia di Vallombrosa	117
	Museo Masaccio d'Arte Sacra	117
Rufina	Museo della Vite e del Vino	118
San Godenzo	Museo Virtuale Andrea del Castagno	118

MUGELLO

Borgo San Lorenzo	Museo della Città Contadina di Casa d'Erci	120
	Museo della Manifattura Chini	120
Firenzuola	Museo della Pietra Serena	121
	Museo del Paesaggio Storico dell'Appennino	121
	Museo Storico Etnografico di Bruscoli	122
Palazzuolo sul Senio	Museo Archeologico Alto Mugello	122
	Museo delle Genti di Montagna	123
San Piero a Sieve	Convento di San Bonaventura al Bosco ai Frati	123
Scarperia	Centro di Documentazione Archeologica di S.Agata	124
	Museo dei ferri Taglienti	124
	Raccolta d' Arte Sacra	125
Vaglia	Sant'Agata Artigiana e Contadina di Leprino	126
Vicchio	Parco Mediceo di Pratolino	126
	Museo Casa di Giotto	127
	Museo d' Arte Sacra e Religiosità Popolare	128

VALDARNO

Figline Valdarno	Antica Spezieria Spedale Serristori	130
	Museo della Città Contadina	130
Incisa in Val d'Arno	Raccolta d' Arte Sacra della Collegiata di Santa Maria	131
	Museo d' Arte Sacra	131



■ Area
■ Fiorentina



Bagno a Ripoli

Fonte della Fata Morgana

Nella seconda metà del Cinquecento, Bernardo Vecchietti fece abbellire il parco della sua villa con un insolito ninfeo, la *Fonte della Fata Morgana*, edificio a due piani



costruito come una quinta teatrale; all'interno si trova una grotta con una fontana, sulla quale si ergeva la statua in marmo della fata, opera del Giambologna oggi perduta.

via delle Fonti - Grassina tel.0556390356



Bagno a Ripoli

Oratorio di Santa Caterina

L'oratorio fu costruito a partire del 1354 dalla famiglia Alberti e decorato con un ciclo di affreschi che narrano la storia di Santa Caterina di Alessandria. Negli anni 1360-1365 il *Maestro di Barberino* e aiuti affrescarono l'abside, mentre alla fine del secolo il ciclo fu completato da

Spinello Aretino con gli affreschi delle pareti e della volta.



via del Carota - Ponte a Ema tel.0556390356/7 www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it



Calenzano

Fondazione Anna Querci per il Design

Nel museo sono presenti circa cento pezzi prodotti dal 1960 a oggi, rappresentativi per innovazione, design



e creatività. La collezione è divisa secondo criteri temporali o per ideologie affini, e sottolinea lo sviluppo e il collegamento strutturale fra la progettazione e la produzione industriale italiana. Sono presenti i nomi più significativi del design italiano, da Giugiaro a Sottsass, fino ad alcuni pezzi progettati da Renzo Piano e da Enzo Mari.

via Vittorio Emanuele, 32 tel.0558825953

www.fondazioneannaquerci.it e-mail:info@fondazioneannaquerci.it



Calenzano

Museo Comunale del Figurino Storico

Un percorso didattico, attraverso il modellismo e la rievocazione storica, porta il pubblico a contatto con i principali avvenimenti della storia toscana e italiana: dal mondo etrusco a quello romano dal medioevo dei cavalieri ai Comuni, dal Rinascimento

all'epoca napoleonica per arrivare ai conflitti mondiali del Novecento.



via del Castello 7 tel.0558827531

www.museofigurinostorico.it e-mail:info@museofigurinostorico.it



Campi Bisenzio

Museo Antonio Manzi

Oltre cento opere donate dall'artista al Comune di Campi Bisenzio, dai primi lavori realizzati alle opere degli ultimi 5 anni: disegni, puntesecche, ceramiche, bronzi, marmi. Il Mu-



seo è anche un percorso nella sua vicenda umana, di cui ogni opera è una tappa.

piazza della Resistenza tel.05589591

www.museoantoniomanzi.it e-mail:info@museoantoniomanzi.it



Campi Bisenzio

Museo d'Arte Sacra di San Donnino

Nel loggiato trecentesco e in alcune sale della canonica adiacenti alla chiesa di Sant'Andrea di San Donnino è riunito il patrimonio artistico della chiesa, la cui fondazione risale all'XI secolo; l'edificio attuale è del Quattrocento, epoca alla quale appartengono i pezzi

principalmente della collezione: una *Donna con Bambino e Santi* di Domenico Ghirlandaio, un dipinto su tavola del Botticini e un *Crocifisso* di Giovanni di Francesco, oltre a oreficerie, documenti e paramenti sacri. La struttura ospita anche due laboratori didattici.



piazza Costituzione, 2 tel.0558997200

www.centroartecultura.it e-mail:segreteria@spazioreale.it



Fiesole

Cappella di San Jacopo

Già oratorio del Palazzo Vescovile, risalente alla prima metà dell'XI secolo e decorata con un grande affresco di Bicci di Lorenzo (1440 circa), raffigurante l'*Incoronazione della Vergine*



fra angeli e santi, la cappella custodisce una collezione di oreficerie liturgiche dal XII secolo ai primi del Novecento, rappresentative dell'arte orafo-sacra nell'area fiorentina.

via San Francesco, 2 tel.0555961293 e-mail:infomusei@comune.fiesole.fi.it



Fiesole

Museo Archeologico e Teatro Romano

Documenta la storia antica della città di Fiesole e del suo territorio: la presenza dell'uomo nella zona risale almeno all'età del bronzo (circa 2000 a. C.), mentre la formazione della città si ebbe alla fine del IV secolo a. C. Fiesole fu un importantissimo insediamento etrusco: la sua posizione ne faceva un punto strategico per il controllo delle vie di comunicazione tra l'Etruria meridionale

e gli insediamenti etruschi in area padana, e un baluardo contro le invasioni dei popoli del Nord, primi fra tutti i Galli. Divenne colonia romana nell'80 a. C., conservando le caratteristiche di città etrusca: i Romani infatti preferirono insediarsi a valle, fondando Firenze. Il museo è collegato all'area

archeologica, dove sono visitabili gli scavi del teatro, delle terme e del tempio etrusco-romano. Fanno parte del percorso la *Collezione Costantini*, raccolta di antichi vasi greci, e una tomba longobarda integralmente ricostruita. Si segnalano bronzi di età etrusca; ceramiche greche ed etrusche a figure nere e rosse; i fregi in marmo del teatro romano.



via Portigiani, 1 tel.0555961293 - 0555961276 - 0555961284
www.comune.fiesole.fi.it e-mail:infomusei@comune.fiesole.fi.it



Fiesole

Museo Bandini

Porta il nome del canonico Angelo Maria Bandini (1726-1803), erudito e collezionista di opere d'arte. Tra i dipinti, opere di età medievale e rinascimentale: da Taddeo Gaddi a



una *Croci-fissione* di Lorenzo Monaco; quattro *Trionfi* ispirati a Petrarca, databili intorno al 1480, di scuola botticelliana. Fa parte del patrimonio museale una raccolta di terrecotte realizzate dai Della Robbia tra la seconda metà del Quattrocento e i primi decenni del secolo successivo.



via G. Duprè, 1 tel.0555961293 - 0555961276 - 0555961284
www.comune.fiesole.fi.it e-mail:infomusei@comune.fiesole.fi.it



Fiesole

Museo Fondazione Primo Conti

La quattrocentesca *Villa Le Coste*, che per molti anni fu l'abitazione del pittore, è sede della Fondazione che comprende l'*Archivio*, con oltre centomila documenti riguardanti soprattutto il futurismo e i suoi protagonisti, e il *Museo*. Vi sono raccolti circa sessanta dipinti e centocinquanta disegni di Primo Conti che coprono un arco cronologico dal 1911 al 1985, consentendo di studiare, attraverso l'opera del pittore fiorentino, lo sviluppo delle vicende artistiche del Novecento in Italia e in Europa.



via G. Duprè, 18 tel.055597095
www.fondazioneprimoconti.org e-mail:segreteria@fondazioneprimoconti.org



Fiesole**Museo Missionario Etnografico**

Il convento e la chiesa di San Francesco furono eretti alla fine del Trecento in cima al colle che sovrasta Fiesole. Dall'interno della chiesa si accede al museo, nato per conservare i reperti etruschi e romani rinvenuti durante gli scavi nell'area conventuale; successivamente vi si sono aggiunte testimonianze dell'antica Cina - abiti, strumenti musicali, stampi

da tipografia, statuette di giada, porcellane e avori - e reperti archeologici egiziani, tutto materiale raccolto dai missionari francescani.



via San Francesco, 13 tel.05559175

**Impruneta****Museo del Tesoro della Basilica**

La fama e la fortuna del santuario si basano sul culto dell'*Immagine della Madonna*, considerata protettrice di Firenze, che la tradizione attribuisce alla mano di S. Luca Evangelista. Secondo la leggenda tale immagine fu portata in Toscana da san Romolo durante la prima cristianizzazione. In concomitanza con la peste nera del 1348, il culto della *Vergine dell'Impruneta* si affermò anche a Firenze: nei mo-

menti più gravi - calamità naturali, epidemie o guerre - una solenne processione accompagnava l'immagine fino in città, con grande affluenza di popolo. Le donazioni al santuario da parte dei Medici e della nobiltà toscana furono ricchissime nel corso dei secoli e costituirono il *Tesoro*, oggi conservato nel museo. Questo ha sede al piano superiore del grande loggiato, eretto nel Seicento a ridosso della facciata della chiesa e comprende oreficerie, tessuti e codici miniati, con pezzi di grande valore, tra cui la *Croce astile* attribuita a Lorenzo Ghiberti e il prezioso *Reliquario della Santa Croce*, realizzato nel 1620 su commissione di Maria Maddalena d'Austria, moglie di Cosimo II de' Medici.



piazza Buondelmonti tel.0552036408 e-mail:impruneta@parrocchie.diocesifirenze.it

**Lastra a Signa****Museo di Villa Caruso Bellosuardo**

La cinquecentesca *Villa di Bellosuardo* deve il suo nome alla spettacolare posizione nel parco monumentale, realizzato su disegno del Tribolo. Dopo alcuni secoli di degrado la villa fu acquistata nel 1906 dal tenore Enrico Caruso, che vi fissò la sua residenza. Il museo è composto da diverse sezioni: la villa; il parco

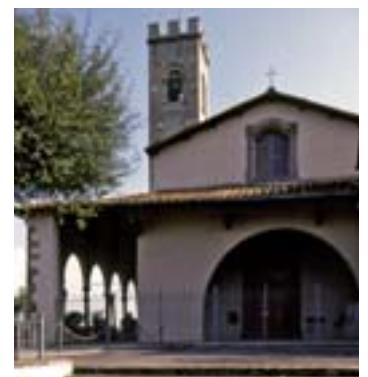
monumentale, che mantiene ancora oggi gran parte della sua struttura cinquecentesca, con sculture, fontane e piante rare; la fattoria, nella quale è allestito un museo dedicato alla civiltà contadina, con macchinari utilizzati per l'imbottigliamento del vino e per la frangitura delle olive oltre a oggetti di vita quotidiana.



via di Bellosuardo,54 tel.0558721783 www.villacaruso.it e-mail:info@villacaruso.it

**Lastra a Signa****Museo Vicariale di San Martino a Gangalandi**

La chiesa di San Martino a Gangalandi ha origini romaniche, ma la sua struttura attuale rispecchia i rifacimenti quattrocenteschi a opera di Leon Battista Alberti, a cui si attribuisce l'abside. Il battistero fu affrescato intorno al 1433 da Bicci di Lorenzo e allievi; il fonte battesimale, del 1423, è attribuito alla bottega di Lorenzo Ghiberti; nella chiesa si trovano inoltre una tavola di Bernardo Daddi raffigurante *San Giovanni Battista* (1346) e dipinti del XVII e XVIII secolo. Nei locali adiacenti, il museo conserva dipinti di notevole rilievo, tra i quali la *Madonna dell'Umiltà* (1405-1410),



capolavoro giovanile di Lorenzo Monaco e opere di oreficeria dal XIV al XVIII secolo.

via Leon Battista Alberti, 37 tel.0558720008 e-mail:s.martino-gangalandi@libero.it



Scandicci**I Tesori del Monastero di Settimo**

Citata per la prima volta nel 998, l'abbazia è stata uno dei più importanti insediamenti benedettini della Toscana; dal 1236 al 1784 appartenne ai monaci cistercensi, che le impressero l'aspetto attuale, provvedendo

alla fine del Trecento a dotarla di fosso e mura difensive. Il museo conserva il patrimonio originario dell'abbazia, comprendente arredi, mobili liturgici, reperti archeologici e la documentazione sulla storia dell'abbazia.



via San Lorenzo, 15 tel.0557310537
www.badiadisettimo.it e-mail:info@badiadisettimo.it



teriale e vita contadina provenienti dal territorio circostante: attrezzi e macchine per il lavoro nei campi, nei boschi e nelle stalle, oltre ad alcuni telai usati per la tessitura.



Allestita all'interno di una struttura rurale appositamente restaurata, la raccolta intitolata al professor Bruno Carmagnini che ne fu il promotore, è costituita da reperti di cultura ma-

via Veronelli, 2 tel.0554496331 www.sestoidee.it e-mail:paolo.calosi1@virgilio.it

**Sesto Fiorentino****Museo Richard-Ginori**

in stile Impero ai modelli riccamente decorati del secondo Ottocento fino a quelli stilizzati, disegnati da Gio Ponti. Interessanti le cere di epoca tardobarocca, prodotte da scultori attivi per i Granduchi medicei, e utilizzate come bozzetti e modelli per statuette e gruppi in porcellana.



viale Pratese, 31 tel.0554207767
www.museodidoccia.it e-mail:museo@richardginori1735.com

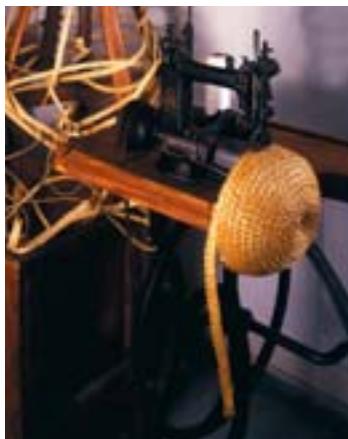
**Sesto Fiorentino**
Tomba etrusca La Montagnola

Databile al VII sec. a. C., è composta da un corridoio con due celle coperte a falsa volta e da un *tholos* a falsa cupola con pilastro centrale, simile alle costruzioni a cupola micenee. Nei pressi, la *Tomba della Mula*, a tumulo, con in cima una cella poligonale merlata.



viale Fratelli Rosselli, 95 - Quinto Alto tel.0554496357



Signa**Museo della Paglia e dell'Intreccio**

Firenze"). Nel museo, che ospita anche esposizioni temporanee, sono riuniti oggetti di paglia e intrecci in diversi materiali; attrezzi da lavoro e macchine; foto storiche e opere d'arte; una selezione di cappelli dalla fine dell'Ottocento al 1970.



Agli inizi del Settecento Domenico Michelacci avviò la produzione di paglia su scala industriale, e fino agli anni Cinquanta del Novecento Signa divenne il centro della manifattura di cappelli realizzati in questo materiale (il celebre "cappello di paglia di

via degli Alberti, 11 tel.055875257
www.museopaglia.it e-mail:info@museopaglia.it

**Chianti**

Barberino Val d'Elsa Antiquarium di Sant'Appiano

Ha sede nei locali annessi alla antica pieve di origine paleocristiana, ricostruita in epoca romanica, nella quale si conservano una serie di affreschi di scuola fiorentina della fine del Quattrocento. Raccoglie parte del materiale archeologico

ritrovato nel territorio circostante, comprendente cippi funerari etruschi; urne funerarie in alabastro del periodo ellenistico; ceramiche attiche a figure rosse; ceramiche medievali e rinascimentali dell'area fiorentina.



loc. S. Appiano, 1 tel.0558052231 www.barberinovaldelsa.net
e-mail:cultura@barberinovaldelsa.net



Greve in Chianti Museo d'Arte Sacra di San Francesco

Nei locali dell'ex convento di San Francesco, eretto nella prima metà del Cinquecento come Ospizio per accogliere i francescani in cammino tra Firenze e Siena, è riunita una collezione di dipinti, sculture, paramenti e arredi sacri datati fra il XIII e XIX secolo. Tra le opere esposte spiccano la ter-



racotta policroma cinquecentesca con il *Compianto sul Cristo morto*, attribuito a Baccio da Montelupo, e un piccolo gruppo di sculture, due delle quali della prima metà del Quattrocento. La sezione archeologica comprende reperti di epoca etrusca, romana e medievale rinvenuti nel territorio.

via di S. Francesco, 4 tel.0558544685 e-mail:museosanfrancesco@alice.it



San Casciano in Val di Pesa Chiesa e Oratorio di Santa Maria

Si tratta di una collezione di opere d'arte raccolte dalla *Compagnia della Misericordia* e custodita nella chiesa di Santa Maria del Prato, edificata nel Trecento dai frati Domenicani. Fra i dipinti si distinguono tre tavole trecentesche di Ugolino di Nerio e il *Crocifisso* di Simone Martini. Sulla parete destra della chiesa si trova un *pergamo* in marmo della metà del XIV secolo, opera di Giovanni di Balduccio.



via Morrocchesi, 72 tel.055820023
www.chiantimusei.it e-mail:amministrazione@misericordiadisancasciano.it



San Casciano in Val di Pesa Museo d'Arte Sacra

Si trova all'interno della chiesa di Santa Maria del Gesù, edificata a metà del Quattrocento e ricostruita all'inizio del Seicento: vi si conservano le opere originarie, fra cui la *Madonna col Bambino* di Lippo di Benivieni; altri pezzi della collezione provengono da chiese del territorio, come l'*Incoronazione della Vergine* di Neri di Bicci. Le opere più preziose, dalla chiesa di Vico l'Abate, sono il dossale con *San Michele*



Arcangelo, attribuito a Coppo di Marcovaldo (metà del XIII secolo), e la *Madonna col Bambino* di Ambrogio Lorenzetti, del 1319. La raccolta comprende altre tavole trecentesche a fondo oro, arredi liturgici e paramenti.

via Roma, 31 tel.0558255222
www.chiantimusei.it e-mail:ufficiosoci@bancadelchianti.it



Tavarnelle in Val di Pesa

MEF Civiltà Contadina

All'interno del castello di San Donato in Poggio, si trova il museo intitolato a Emilio Ferrari, alla cui passione di collezionista si deve la ricca collezione di attrezzi, utensili e strumenti che documentano le attività produttive e il piccolo artigianato propri del mondo rurale del Chianti: attrezzi da falegname, da ciabattino, da fabbro, per la zootechnia, l'olivicoltura e la viticoltura. Uno spazio all'aperto ospiterà macchine agricole.



via del Giglio, 47 - Castello di san Donato in Poggio tel.0558072338
www.sandonatoinpoggio.it e-mail:info@sandonatoinpoggio.it



Empolese Valdelsa

Tavarnelle in Val di Pesa

Museo d'Arte Sacra



È collocato nella canonica di San Pietro in Bossolo, pieve di origini romane a tre navate su semplici pilastri, affiancata da un chiostro. Il museo conserva gran parte del patrimonio artistico della zona, rappre-

sentato da opere pittoriche, arredi liturgici e paramenti sacri dal XIII al XVIII secolo; si segnalano una *Madonna con Bambino* attribuita a Lorenzo di Bicci, della fine del XIV secolo, e una serie di sei tavole eseguite da Neri di Bicci negli anni '70 del Quattrocento; importanti pezzi di

oreficeria; reliquiari, argenteria sacra e vesti liturgiche; una raccolta di *ex voto*. Nello stesso ambiente sono esposti esempi di "ricamo di Tavarnelle", arte locale di antica tradizione.

via della Pieve tel.0558050833 www.comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi.it
e-mail:cultura@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi.it



Castelfiorentino

Museo di Santa Verdiana

Ha sede nei locali dell'*Opera di Santa Verdiana*, che occupano magazzini e logge dei secoli XVI-XIX, adiacenti al santuario omonimo. Raccoglie opere provenienti dal santuario e dal territorio: una *Madonna* attribuita a Cimabue; dipinti su tavola di Taddeo Gaddi e Jacopo del Casentino; sculture e tavole dalla fine del Trecento al Quattrocento, e tele cinquecentesche; codici miniati e oreficerie.



via Timignano, 1 tel.057164096
e-mail:castelfiorentino@parrocchie.diocesifirenze.it



Castelfiorentino

Raccolta Comunale d'Arte

Vi sono esposti gli affreschi e le sino-pie di due monumentali tabernacoli, realizzati da Benozzo Gozzoli tra il 1484 e il 1490. Il *Tabernacolo della Madonna della Tosse* presenta al centro della volta a crociera i quattro Evangelisti e Cristo benedicente; la *Dormitio Virginis* nella parete sinistra e



l'Assunzione, con la consegna della sacra cintola a San Tommaso,

nel *Tabernacolo della Visitazione* sono illustrati alcuni episodi della vita della Vergine.



via Tilli, 43 tel.057164019 - 0571686338
www.comune.castelfiorentino.fi.it e-mail:cultura@comune.castelfiorentino.fi.it



Cerreto Guidi

Museo Storico della Caccia e del Territorio

La villa Medicea di Cerreto Guidi, situata nei pressi del Padule di Fucecchio, zona umida ricca di fauna, fu edificata nel 1556 per iniziativa di Cosimo I come residenza di caccia. Il progetto dell'edificio, caratterizzato dalle due grandi rampe d'accesso in mattoni, i cosiddetti *Ponti Medicei*, è attribuito al Buontalenti. All'interno raccoglie mobili e ritratti di personaggi medicei del Cinquecento e Seicento, e una serie di arazzi secenteschi tessuti nelle manifatture granducali. Nel *Museo*, una collezione di armi da caccia e da tiro dei secoli XVII-XIX.



via dei Ponti Medicei, 7 tel.057155707 - 0552388754
www.polomuseale.firenze.it



Certaldo Casa del Boccaccio



L'edificio, dove secondo la tradizione visse Giovanni Boccaccio, che a Certaldo era nato nel 1313, è stato ricostruito dopo i danni subiti nella seconda guerra mondiale. Vi si trovano un museo e una biblioteca specialistica, dedicati alla vita e alle opere di Boccaccio, con alcune pregevoli edizioni illustrate del *Decamerone*: il capolavoro del grande narratore, scritto fra il 1349 e il 1351, divenne celebre soprattutto grazie ad alcune novelle, di taglio umoristico o licenzioso (da qui il termine "boccaccesco").

via Boccaccio tel.0571664208
www.casaboccaccio.it e-mail:bibboc@dedalo.com



Certaldo Palazzo Pretorio

Il *Palazzo Pretorio*, o del *Vicario*, fu edificato tra il 1117 e il 1164 e successivamente ampliato e modificato nel Quattrocento. La facciata in mattoni rossi è costellata dagli stemmi dei governatori fiorentini che si succedevano al comando della città, tra cui due stemmi provenienti dalla bottega dei Della Robbia. Tra le opere pittoriche del XV e XVI secolo conservate nel museo si segnala il *Tabernacolo dei giustiziati*, affrescato da Benozzo Gozzoli; una sezione della raccolta è dedicata ai reperti archeologici etruschi e romani.



piazzetta del Vicariato tel.0571661219 http://cultura.empolese-valdelsa.it
e-mail:museo.Palazzopretorio@comune.certaldo.fi.it



Certaldo Museo d'Arte Sacra

Si trova nel centro storico di Certaldo Alto, nei locali attigui e nel chiostro della chiesa dei Santi Jacopo e Filippo, la cui origine risale al XII secolo. Il patrimonio del museo comprende pittura a partire dalla fine del Duecento, scultura, oreficerie e paramenti sacri. Il pezzo di maggior pregio è l'imponente *Crocifisso* ligneo della seconda metà del secolo XIII, esemplare unico nella produzione della scultura medievale italiana.



piazza Santi Jacopo e Filippo, 2 tel.0571652796
www.museoartesacra.net e-mail:amicidelmuseo@yahoo.it



Certaldo Palazzo Giannozzi Museo del Chiodo

Antico palazzo padronale, oggi sede di botteghe artigiane. Vi si trova una singolare raccolta di chiodi di tutte le fogge e le epoche (costituita dall'artista-falegname Giancarlo Massini), nonché utensili e sculture in legno.



via Boccaccio, 35 tel.0571667457



Empoli Casa del Pontormo

La casa dove nacque Jacopo Carucci detto *il Pontormo* (1494 - 1566), uno dei più importanti pittori manieristi, è un edificio su tre piani di epoca medievale; vi sono esposti oggetti e documenti connessi con l'opera del maestro, i facsimili dei disegni preparatori per la tavola d'altare della vicina chiesa di *San Michele*, e reperti in ceramica di epoca medievale, trovati nel corso dei lavori di restauro. Ospita un centro internazionale di studi sull'arte del Cinquecento in Toscana.



via Pontorme, 97 tel.0571994346
www.casapontormo.it e-mail:info@casapontormo.it



Empoli Museo Casa Busoni

Ferruccio Busoni (1866-1924) è considerato una delle maggiori personalità della musica del Novecento: compose opere, lavori per orchestra, pagine pianistiche, *Lieder*. Nella sua casa natale, un edificio che risale al Settecento, hanno sede il *Centro Studi Busoniani* e un museo in cui si trovano manoscritti, libretti originali, fotografie d'epoca e alcuni oggetti, tra i quali il pianoforte del compositore.



piazza della Vittoria, 16 tel.0571711122
www.centrobusoni.org e-mail:csmfb@centrobusoni.org



Empoli Museo Civico di Paleontologia

Occupava parte del *Palazzo Ghibellino*, che sorge sulla piazza Farinata degli Uberti, cuore del centro cittadino, chiamata anche *Piazza dei Leoni* perché adornata da quattro leoni che circondano la fontana ottocentesca in marmo sorretta da tre *Naiadi*. Il *Palazzo Ghibellino* fronteggia la *Collegiata di Sant'Andrea* e viene chiamato così in quanto nel 1260 vi si riunirono i vincitori ghibellini per decidere la sorte della guelfa Firenze, vinta sul campo di battaglia. Il museo è articolato in sei percorsi tematici che documentano la nascita e la

storia della terra attraverso una collezione di fossili e rocce, vari modelli e diorami, uno dei quali ricostruisce la lotta tra due dinosauri; lo scheletro di un orso delle caverne è corredato da un diorama con una scena di caccia all'orso da parte dell'uomo di Neanderthal.



piazza Farinata degli Uberti, 7 tel.0571537038 www.comune.empoli.fi.it
e-mail:museopaleontologico@comune.empoli.fi.it



Empoli Museo della Collegiata di Sant'Andrea

Dal patrimonio della *Collegiata* proviene il nucleo più cospicuo delle opere custodite nell'attiguo museo; la costruzione della chiesa risale al 1093, mentre la facciata fu aggiunta probabilmente verso la metà del XII secolo, secondo il modello tipico del romanico fiorentino - disegni geometrici realizzati in marmo bianco



e verde. Nel museo sono riunite opere dei maestri del Quattrocento e Cinquecento, dall'affresco di Masolino raffigurante il *Cristo in pietà*, al fonte battesimale e all'*Annunciazione* di

Bernardo Rossellino, dalla piccola *Maestà* di Filippo Lippi fino ai *Santi* del Pontormo. Nel chiostro sono esposte maioliche dei della Robbia.

piazza della Propositura, 3 tel.057176284
www.comune.empoli.fi.it e-mail:museocollegiata@comune.empoli.fi.it



Fucecchio

Fondazione Montanelli Bassi

Dopo la scomparsa di Indro Montanelli, i suoi studi di Milano e di Roma sono stati trasferiti a Fucecchio, nel Palazzo Montanelli della Volta, sede della Fondazione voluta dal grande giornalista. Nello studio milanese, che costituì a lungo lo sfondo delle interviste televisive settimanali di Montanelli, sono conservati alcuni oggetti di uso quotidiano come la *Lettera 22*, la mitica portatile sulla quale componeva gli articoli. Accanto a opere di Mino Maccari e a una scultura di Joan Mirò, sono visibili foto-

grafie e immagini che documentano le amicizie del giornalista con alcuni protagonisti della cultura del XX secolo. Lo studio romano faceva parte della casa di piazza Navona: vi sono conservate preziose raccolte di libri antichi, edizioni rare e volumi di autori del XX secolo con dedica manoscritta.



Palazzo della Volta - via G. di San Giorgio, 2 tel.057122627
www.fondazionemontanelli.it e-mail:info@fondazionemontanelli.it



Fucecchio

Museo di Fucecchio

Il complesso di Palazzo Corsini, nel centro storico di Fucecchio, comprende il parco, la fattoria e la villa padronale, dove si trova il museo, articolato in tre sezioni: archeologica, storico-artistica, naturalistica. Tra i dipinti si segnala la *Madonna e Santi*, opera di Giovanni di ser Giovanni detto lo *Scheggia*, fratello di Masaccio; la sezione archeologica documenta alcuni aspetti della storia degli insediamenti in questa area a partire dal



Paleolitico; la raccolta ornitologica comprende quasi 300 esemplari ed è dedicata prevalentemente alla fauna del Padule di Fucecchio.



Palazzo Corsini - piazza Vittorio Veneto, 27 tel.0571244304
www.comune.fucecchio.fi.it e-mail:museo@comune.fucecchio.fi.it



Gambassi Terme

Mostra permanente sul Vetro

Documenta la produzione del vetro in Valdelsa, iniziata nel Duecento, che ha costituito per secoli un elemento portante nell'economia del territorio: i bicchieri di Gambassi erano conosciuti e richiesti in tutta Italia nel periodo rinasci-

mentale. Una campagna di scavi ha portato alla luce antiche fornaci: la mostra comprende reperti archeologici in vetro, attrezzi per la lavorazione del vetro, oggetti d'uso quotidiano, il tutto affiancato da pannelli didattici.



via Volterrana, 31 tel.0571639784
www.comune.gambassi-terme.fi.it e-mail:cultura@comune.gambassi-terme.fi.it



Montaione

Area museale della Gerusalemme di San Vivaldo

È uno dei *Sacri Monti* che vennero costruiti tra il 1500 e il 1600 prevalentemente nel nord Italia, per offrire ai fedeli la possibilità di fare un pellegrinaggio al Santo Sepolcro, senza andare a Gerusalemme. Il complesso, sorto agli inizi del XVI secolo, è costituito da 18 cappelle con Scene

della Vita e della Passione di Cristo realizzate in terracotta policroma e disposte nel bosco secondo la topografia della città di Gerusalemme. Nell'ex fienile del convento è allestita una mostra permanente sulla storia e le immagini del complesso di San Vivaldo.



loc. San Vivaldo, 19 tel.0571699252
www.comune.montaione.fi.it e-mail:cultura@comune.montaione.fi.it



Montaione Museo Civico



balena rinvenuto in zona; nella sezione archeologica si segnala la *Stele etrusca* del VI secolo a.C. con sembianze di un guerriero. Pannelli esplicativi forniscono informazioni sulla civiltà, l'arte e l'economia del territorio nei diversi periodi storici.



Ha sede nel quattrocentesco *Palazzo del Podestà*. Vi sono esposti reperti preistorici e archeologici che coprono un periodo tra il paleolitico inferiore e il basso medioevo. Il nucleo centrale della sezione paleontologica è costituito da uno scheletro fossile di

via Cresci, 15/19 tel.0571699255 www.comune.montaione.fi.it
e-mail:cultura@comune.montaione.fi.it



Montelupo Fiorentino Museo Archeologico

Ha sede nel complesso dei Santi Quirico e Lucia nel parco della villa Medicea *Ambrogiana*. Espone reperti archeologici del territorio di Montelupo, ordinati con un criterio cronologico: strumenti in ossidiane e vasellame dalla preistoria alla protostoria; bronzi e ceramiche di epoca etrusca; ma-



teriali provenienti da due grandi ville romane dei dintorni; oggetti di uso domestico di epoca alto medievale. Comprende una sezione didattica sulla preistoria.



Montelupo Fiorentino Museo della Ceramica

È nato per accogliere i manufatti ceramici locali dal Medioevo al Rinascimento, trovati in un antico pozzo nella parte alta del centro storico (il



piazza Vittorio Veneto www.museomontelupo.it e-mail:info@museomontelupo.it



Pozzo dei Lavatoi), nel quale fino dal Trecento venivano gettati gli scarti di lavorazione delle fornaci vicine. Le ricerche hanno portato al ritrovamento di circa 300 pezzi e permesso di ricostruire l'attività dei ceramisti di Montelupo dal XIV al XIX secolo, con un'ampia sezione dedicata alla maiolica rinascimentale.



Montespertoli Museo d'Arte Sacra



Ha sede nella canonica della Pieve di San Piero in Mercato, le cui origini risalgono all'XI secolo. I pezzi esposti, appartenenti al periodo fra il XIII e il XVI secolo, sono ordinati sulla base degli antichi raggruppamenti ecclesiastici da cui provengono: ogni ambiente presenta dipinti, argenti, arredi lignei provenienti da sin-



gole chiese, conservando così l'unità del patrimonio artistico di ciascuna; una sezione a parte è riservata a paramenti e manoscritti.

via S. Piero in Mercato, 233 tel.0571609500 - 0571600228
www.comune.montespertoli.fi.it e-mail:cultura@comune.montespertoli.fi.it



Montespertoli**Museo della Vite e del Vino**

Raccoglie le testimonianze della cultura del vino, principale prodotto della zona di Montespertoli, con un continuo confronto tra presente e passato, documentato da pannelli, gigantografie e foto d'epoca. Vengono mostrate le varie fasi della coltivazione della vite, la vendemmia, la vinificazione e l'imbottigliamento, con gli ambienti della tinaia e della cantina. Infine, il *Laboratorio dei Sensi* per bambini e adulti, introduce alla scoperta del vino attraverso l'esercizio dei cinque sensi. Nell'annessa *Enoteca* si possono degustare piatti della tradizione toscana.

via Lucardese, 74 tel.0571606068 0571606048

www.lecculturadelvino.it e-mail:info@lecculturadelvino.it

**Vinci****Museo Ideale Leonardo da Vinci**

Dedicato all'arte e alla vita di Leonardo da Vinci e alla conoscenza dei suoi territori, ha sede nei sotterranei del Castello di Vinci; presenta oltre 300 tra dipinti della bottega e scuola di Leonardo, reperti, ricostruzioni e documenti; com-

prende modelli di macchine ricostruite sulla base dei disegni di Leonardo. Il progetto *Giardino di Leonardo e dell'utopia*, sezione a cielo aperto del Museo, si arricchisce progressivamente di nuove realizzazioni.



via Montalbano, 2 tel.057156296 www.museoleonardo.it

e-mail:info@museoleonardo.it museoideale@tin.it

**Vinci****Museo Leonardiano e Casa di Leonardo**

Occupava la Palazzina Uzielli e l'antico castello dei conti Guidi, risalente all'XI secolo. È dedicato all'attività di Leonardo scienziato, tecnologo e ingegnere: vi sono esposti modelli di macchine costruiti sulla base dei codici leonardiani, accompagnati da animazioni che ne mostrano il funzionamento: dalle macchine per cantiere a quelle per il volo e militari, fino agli strumenti di uso scientifico; una sala è dedicata agli studi di ottica. Nella casa natale di Leonardo ad Anchiano - frazione a circa 2 chilometri da Vinci - si trova una mostra didattica permanente, con riprodu-

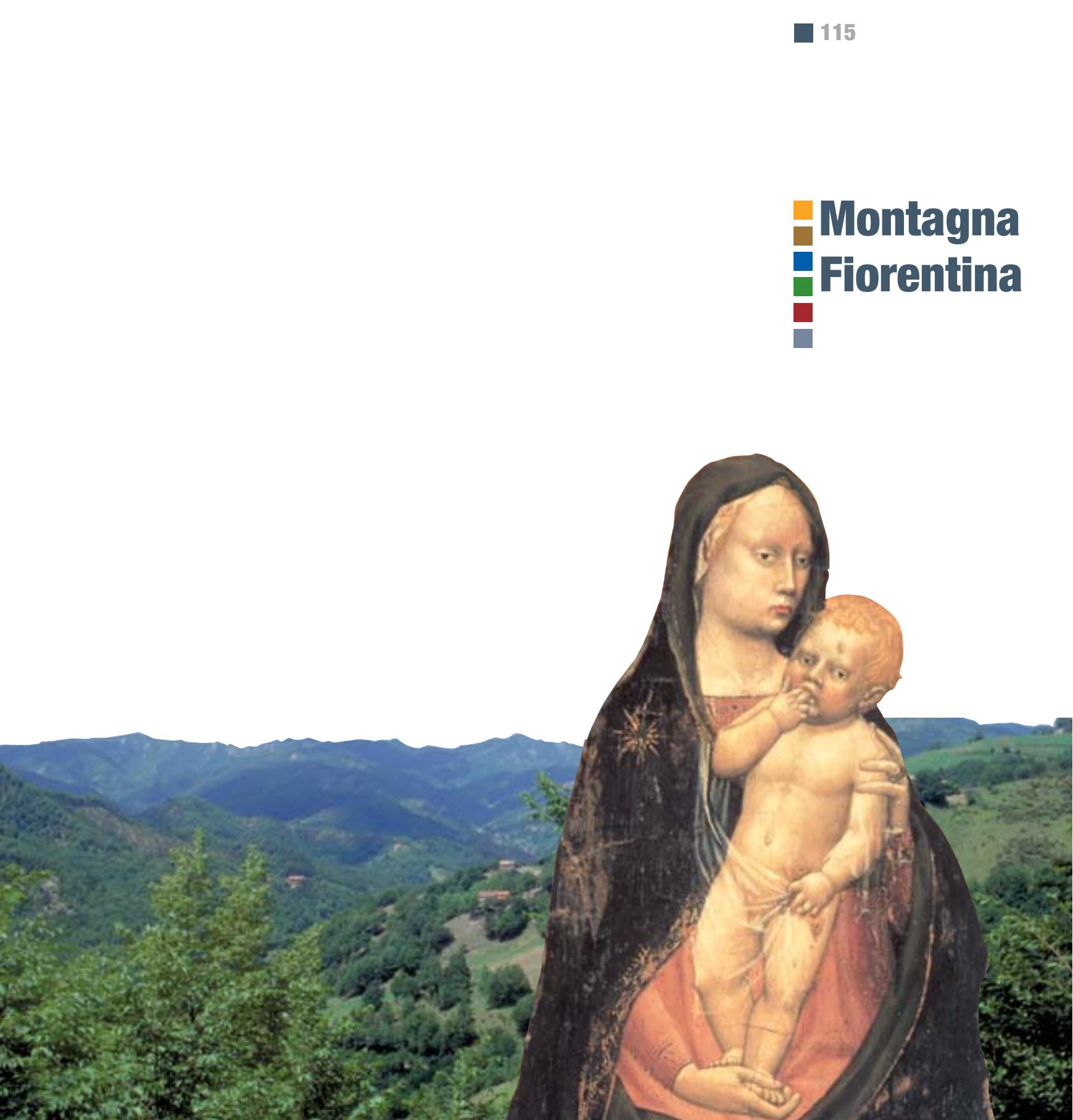


zioni di disegni raffiguranti vedute della campagna toscana e di una mappa tracciata da Leonardo.



Palazzina Uzielli - Castello dei Conti Guidi - piazza dei Guidi tel.0571933251
www.museoleonardiano.it e-mail:museo@comune.vinci.fi.it





Montagna
Fiorentina



Dicomano**Scavi di San Martino al Poggio di Frascole**

Gli scavi hanno portato alla luce, oltre alle fondamenta dell'antica chiesa romana di San Martino al Poggio, materiali databili dal VI sec. a.C. al



loc. Poggio di Frascole tel.055838541

www.comune.dicomano.fi.it e-mail:cultura@comune.dicomano.fi.it

**Pelago****Museo della Civiltà Contadina**

Nella piccola frazione di Raggioli, insediamento creato da carbonai e boscaioli e abitato fino a un secolo fa; vi sono raccolti attrezzi e strumenti propri degli antichi mestieri esercitati nella zona, oggetti di uso comune e

destinati al lavoro nei campi e nel bosco.



via di Raggioli, 17 tel.0558361400

**Pelago****Raccolta d'Arte Sacra** di San Clemente

Nella Pieve di San Clemente è riunita la raccolta di reperti artistici e arredi sacri provenienti dalle chiese della zona, con oggetti databili dal XII al XIX secolo. Si tratta di trittici, pale d'altare, dipinti e sta-



tue fra i quali si segnalano per importanza un *Crocifisso* ligneo trecentesco, due trittici degli inizi del Quattrocento, il *fonte battesimale* in pietra serena e l'organo quattrocentesco.

piazza Cavalcanti, 1 tel.0558326019

**Reggello****Museo d'Arte Sacra** di Vallombrosa

L'abbazia fu fondata nel 1036 da San Giovanni Gualberto, monaco benedettino; il complesso si andò estendendo fino ad assumere l'aspetto attuale alla fine del XV secolo. Nel Cinquecento venne edificata la torre; la facciata della chiesa è seicentesca, mentre la decorazione dell'interno fu completata nel secolo successivo. Attorno all'abbazia si tro-

vano cappelle e tabernacoli con storie della vita del Santo, realizzati fra il XVI e il XVII secolo. Il museo ha sede nella torre: vi sono esposti dipinti, oreficerie, suppellettili liturgiche e oggetti legati alla storia dei monaci Vallombrosani. Di particolare rilievo la pala raffigurante la *Madonna col Bambino e Santi* di Domenico Ghirlandaio.



via San Benedetto, 2 tel.055862251 www.vallombrosa.it e-mail:info@vallombrosa.it

**Reggello****Museo Masaccio** d'Arte Sacra

È ospitato in locali attigui alla pieve di San Pietro a Cascia, uno dei capolavori dell'architettura romanica

toscano, basilica a tre navate su colonne edificata nell'XI secolo. Una sala del museo è dedicata alla documentazione del *Trittico di San Giovenale*, dipinto nel 1422 e prima opera nota di Masaccio, conservato all'interno della pieve. Sono inoltre esposti dipinti, arredi, paramenti, sculture e opere di oreficeria; documenti e fotografie ripercorrono la storia della pieve.



via di Casaromolo, 2 - Cascia tel.0558665433 055868129 www.museomasaccio.it e-mail:info@museomasaccio.it



Rufina**Museo della Vite e del Vino**

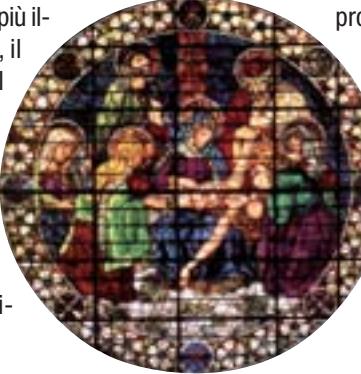
Allestito nelle cantine della villa *Spalletti di Poggio Reale*, ripercorre la storia della vite in Val di Sieve, con particolare attenzione alle tecniche di viticoltura e vinificazione, testimoniando il profondo rapporto che intercorre tra il vino e il territorio, attraverso attrezzi e strumenti, fotografie, video e documenti originali; comprende una raccolta di fiaschi in vetro soffiato prodotti a partire dal Settecento e una serie di percorsi attraverso i quali è possibile fare esperienze sensoriali. Il complesso museale è affiancato da un'enoteca, con possibilità di degustazione.



Viale Duca della Vittoria, 7 tel.0558395078 www.comune.rufina.fi.it
e-mail:museo@chiantirufina.com e-mail:direzione@villapoggioreale.it

**Mugello****San Godenzo****Museo Virtuale Andrea del Castagno**

Dedicato al figlio più illustre del borgo, il pittore Andrea del Castagno, è un viaggio attraverso il percorso artistico del maestro quattrocentesco realizzato mediante ri-



produzioni delle opere più significative conservate a Firenze (dove Andrea si trasferì dal 1440). Pannelli fotografici illustrano gli edifici e i luoghi dove si trovano attualmente le opere.

via della Rota, 8 Castagno d'Andrea tel.0558375125
www.comune.san-godenzo.fi.it e-mail:info@comune.san-godenzo.fi.it



Borgo San Lorenzo

Museo della Civiltà Contadina di Casa d'Erci

In una abitazione colonica che esiste probabilmente già nel Trecento, sono presentati oltre duemila arnesi, oggetti e documenti che testimoniano la civiltà contadina del Mugello, caratterizzata da colture agrarie, attività boschive e produzione di carbone. Un sen-



via Traversi, 93 Lucio di Mugello tel.0558492519 www.casaderci.it
e-mail:info@casaderci.it



tiero naturalistico-storico illustra le trasformazioni culturali e paesaggistiche e permette di ricostruire le fasi delle varie attività che si svolgevano del bosco. Vi è inoltre un orto botanico in cui sono raccolte piante caratteristiche dell'Appennino tosco-romagnolo.

Borgo San Lorenzo

Museo della Manifattura Chini

Il museo condensa il frutto della poliedrica attività dei Chini, iniziata a Borgo San Lorenzo nel 1906, che spa-



zia dai complementi per l'architettura a oggetti di arredo in ceramica e grès, fino alle vetrate. Una sezione è dedicata alle fasi di lavorazione, con attrezzature tecniche, materiali e prodotti finiti. Il percorso comprende la ricostruzione di un salotto di gusto *déco*.



piazza Lavacchini, 1 tel.0558456230
e-mail:villapecori@cm-mugello.fi.it biblioteca@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it

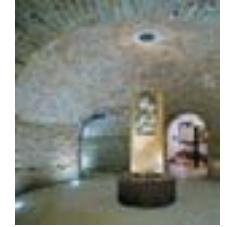


Firenzuola

Museo della Pietra Serena



ingresso nel fossato, riportato alla luce durante i lavori di restauro, insieme ai bastioni quattrocenteschi progettati da Antonio da Sangallo. Il percorso espositivo si articola in sei sezioni, seguendo il tragitto della pietra dalla sua estrazione dalle cave, a tutte le fasi di lavorazione; negli spazi riservati alla pietra serena come "pietra d'arte" sono esposti capitelli e bassorilievi rinascimentali, accanto agli attrezzi del mestiere dei maestri scalpellini.



È collocato nei sotterranei della *Rocca* medievale, ai quali si accede da un

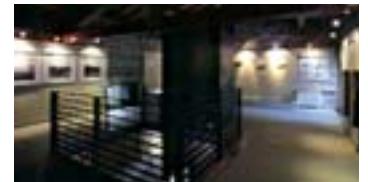
piazza Don Stefano Casini, 1 tel.0558199451 - 0558199437 www.comune.firenzuola.fi.it
e-mail:museopietraserena@comune.firenzuola.fi.it f.mazzoni@comune.firenzuola.fi.it



Firenzuola

Museo del Paesaggio Storico

È ospitato all'interno dell'abbazia di *San Pietro a Moscheta*, fondata nel 1034, alla quale è dedicata la prima sezione del percorso espositivo che documenta l'attività dei monaci valdilombrosani nell'utilizzazione delle risorse del bosco; un itinerario temporale segue la storia del paesaggio



dell'Appennino e i "segni" impressi dall'uomo con la sua presenza: partendo dal paesaggio delle selve e dei castelli, intorno all'anno Mille, si passa all'introduzione dell'agricoltura nel territorio e alle trasformazioni del paesaggio naturale tra Settecento e Ottocento, fino al progressivo abbandono della montagna per giungere alla recente riscoperta dei suoi valori culturali.

loc. Badia di Moscheta tel.0558144900 - 0555535003 www.cm-mugello.fi.it
e-mail:info@ischetus.com



Firenzuola**Museo Storico Etnografico** di Bruscoli

Sorto per conservare le radici storiche locali e con intenti didattici, è composto da tre sezioni: *Reperti ge archeologici*, frutto di scavi nei ruderi del castello medievale dei conti Alberti; *Usi e costumi della civiltà contadina*, con attrezzi e utensili usati nel passato, ricostruzione di ambienti agricoli e di attività artigiane; *Residuati bellici* della seconda guerra mondiale con riferimento alla "Linea Gotica" che passava lungo queste montagne.



via della Chiesa, 56 Bruscoli tel.055818110



tel.055818110

Palazzuolo sul Senio**Museo Archeologico** Alto Mugello

Al secondo piano del *Palazzo dei Capitani*, risalente al 1385 e ristrutturato nel corso del Seicento, è stato istituito un museo per conservare le più antiche testimonianze della vita umana nel territorio, pre-

senti anche nei luoghi più impervi, dalla preistoria fino al medioevo: numerosi reperti di insediamenti pre-romani e romani; materiali provenienti dai castelli della zona tra il XIV e XVII secolo.



piazza Ettore Alpi, 3 tel.0558046008
www.palazzuolo.it e-mail:staff@palazzuolo.it



tel.0558046008 e-mail:staff@palazzuolo.it



piazza Ettore Alpi, 3 tel.0558046008
www.palazzuolo.it e-mail:staff@palazzuolo.it

tel.0558046008 e-mail:staff@palazzuolo.it

Palazzuolo sul Senio**Museo delle Genti di Montagna**

Ospitato nel medievale *Palazzo dei Capitani*, documenta la vita quotidiana e le attività lavorative della popolazione dell'Appennino attraverso oggetti raccolti nel territorio e in uso fino allo spopolamento della montagna: attrezzi da lavoro agricolo e artigianale; suppellettili domestiche; oggetti d'arte popolare e devozio-



nale, comprendenti immagini sacre e un *Crocifisso* ligneo; materiali fotografici e audiovisivi.



piazza Ettore Alpi, 2 tel.0558046008 www.palazzuolo.it e-mail:staff@palazzuolo.it



tel.0558046008 e-mail:staff@palazzuolo.it

San Piero a Sieve**Convento di San Bonaventura al Bosco ai Frati**

Il convento di *Bosco ai Frati*, fondato prima dell'anno Mille, fu ricostruito nella prima metà del Quattrocento da Michelozzo per volere di Cosimo de' Medici, che possedeva i vicini castelli di *Cafaggiolo* e del *Trebbio*. Tra i doni lasciati dai Medici al convento emerge il *Crocifisso* ligneo attribuito a Donatello, conservato nella sala in

cui si trova una raccolta d'arte sacra con dipinti, arredi, paramenti e libri antichi.



loc. Lucigliano, 1



Scarperia**Centro di Documentazione Archeologica**

Nei pressi della *Pieve di Sant'Agata*, raccoglie testimonianze della presenza umana nel Mugello a partire dal paleolitico inferiore (300 mila anni fa) fino all'età dei metalli (1000 anni



a.C.), corredata da un apparato didattico. Sono esposti reperti etruschi, romani, medievali e rinascimentali; adiacente al museo la ricostruzione di un villaggio preistorico.



via della Pieve, 3 Sant'Agata tel.0558406853

www.museisantagata.it e-mail:filippobellandi@tiscali.it

**Scarperia****Museo dei Ferri Taglienti**

Il medievale *Palazzo dei Vicari* fu fondato nel 1306 e ampliato nel 1415; gli interni sono decorati da affreschi, tra i quali una *Madonna con Bambino e Santi*, attribuita al Ghirlandaio. Vi è ospitato il museo dedicato alla lunga tradizione locale nella produzione di lame da taglio. Il percorso comprende due sezioni: il *Museo luogo della memoria*, dedicato alla storia del coltello nelle attività umane e alla produzione delle



varie epoche; la vicina *Bottega del coltellinaio* dove è possibile seguire le fasi della lavorazione artigia-

nale del coltello attraverso l'esperienza diretta, nell'ambiente di vita e di lavoro.



via Roma, Palazzo dei Vicari tel.0558468165

www.prolocoscarperia.it e-mail:prolocoscarperia@virgilio.it

**Scarperia****Raccolta d'Arte Sacra**

È ospitata nell'oratorio della *Compagnia di San Jacopo*, risalente al primo Cinquecento e attiguo alla romanica pieve di Sant'Agata, il più importante edificio sacro del Mugello - realizzato nel XII secolo, a tre navate su monumentali colonne - che custodisce numerose opere d'arte; nel museo sono raccolte pitture, sculture ed opere

d'arte minore provenienti dalla pieve e da tabernacoli e chiese del territorio. Tra le opere principali: *Matrimonio mistico di Santa Caterina* di Bicci di Lorenzo (1430), due *Angeli* e una *Madonna con Bambino e San Giovannino*, terrecotte robbiane, dipinti di epoche diverse. Nella piccola sacrestia sono raccolti gli arredi liturgici.



via della Pieve, 3 Sant'Agata tel.0558406794 - 0558406853

www.museisantagata.it e-mail:filippobellandi@tiscali.it



Scarperia Sant'Agata Artigiana e Contadina



to con personaggi animati una serie di scene che riproducono ambienti e mestieri mugellani nel periodo dal 1920 al 1950. Tutti i personaggi sono collegati fra loro in modo da muoversi in sincronia, riproducendo fedelmente i gesti dei propri ruoli.

Nell'intento di conservare il senso di una tradizione e di un tipo di vita oggi scomparsi, Faliero Lepri (*Leprino*), con un impegno che ha richiesto alcuni decenni, ha ricostrui-

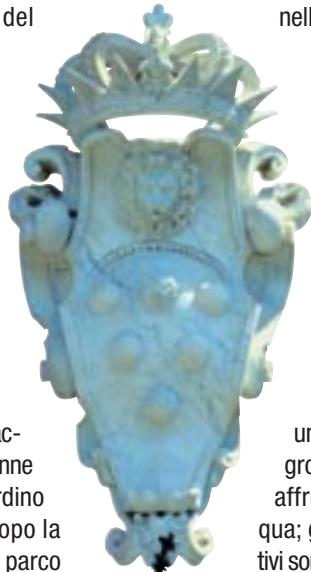


Centro Polivalente Sant'Agata tel.0558406750 www.cm-mugello.fi.it



Vaglia Parco Mediceo di Pratolino

Nella seconda metà del Cinquecento, Francesco I de' Medici affidò a Bernardo Buontalenti il progetto per la costruzione di una villa, poi dismessa, circondata da un parco, che destò un grandissimo interesse presso i contemporanei per la particolarità delle grotte artificiali, dei giochi d'acqua e delle statue, e venne subito definito "il giardino delle meraviglie". Dopo la morte di Francesco, il parco ebbe alterne vicende finché



nell'Ottocento il principe russo Paolo Demidoff acquistò il complesso e promosse i restauri degli elementi rinascimentali ancora esistenti; tra questi spicca la colossale *Statua dell'Appennino*, realizzata dal Giambologna e affacciata su un laghetto, che aveva un tempo al suo interno grotte con decorazioni, affreschi e giochi d'acqua; gli elementi decorativi sono andati perduti, così come quelli nella *Grotta di*

Cupido, mentre sono rimaste alcune sculture, vasche e grotte disseminate nel parco. L'unico edificio giunto ai giorni nostri senza profonde trasformazioni è la cappella, costruita dal Buontalenti nel 1580.



via Fiorentina, 282 Pratolino tel.055409155 - 055409558 - 055409225
parcomediceodipratolino@provincia.fi.it



Vicchio Museo Casa di Giotto

Si trova nel luogo nel quale, secondo la tradizione, Giotto nacque nel 1267. È adibito a centro di raccolta di materiale documentario e testimonianze sulla vita del grande maestro; com-

prende un percorso virtuale attraverso l'opera di Giotto e la riproduzione della bottega di un pittore del Trecento con materiale illustrativo della tecnica dell'affresco.



loc. Vespignano tel.0558439224 www.comune.vicchio.fi.it cultura@comune.vicchio.fi.it



Vicchio**Museo d'Arte Sacra e Religiosità Popolare**

Il museo intitolato al Beato Angelico, nato nel comune di Vicchio, è stato istituito per proteggere e valorizzare le opere d'arte sacra della zona, con un allestimento che le inserisce nel loro contesto storico e religioso, coniugando l'aspetto storico-artistico con quello antropologico. Si segnalano: un *San Giovanni Battista* in terracotta invetriata attribuito ad Andrea della Robbia, una *Madonna col Bambino* della metà del Quattrocento ed infine una pregevole tavola dai caratteri tardogotici raffigurante la *Vergine con Santi e Profeti*.



piazzetta Don Milani, 6 tel.0558497082 - 055-8439224 www.comune.vicchio.fi.it
e-mail:cultura@comune.vicchio.fi.it biblioteca@comune.vicchio.fi.it

**Valdarno**

Figline Valdarno

Antica Spezieria Spedale Serristori

Lo *Spedale* fu fondato nel 1399 e gradualmente trasformato da ricovero per i pellegrini in vero e proprio ospedale. La farmacia è degli inizi del Cinquecento, e nel 1724 fu sottoposta a un'opera di ristruttura-

zione: a questo periodo appartengono gli armadi in noce che ne costituiscono l'arredo. Vi si conservano vasi in maiolica e vetro dal XV al XIX secolo e alcuni dipinti antichi su tavola e su tela.



piazza XXV Aprile, 10



tel.0559125243



Figline Valdarno

Museo della Civiltà Contadina

La costruzione della pieve di *San Romolo a Gaville* fu iniziata poco dopo l'anno Mille. L'edificio, addossato a una torre preesistente adattata a campanile, venne ultimato attorno al 1070. All'interno sono particolarmente interessanti i capitelli, alcuni dei quali decorati con figure umane

e animali. Vi è custodita un'*Annunciazione* quattrocentesca della scuola del Ghirlandaio. Il museo occupa i locali agricoli annessi alla pieve ed espone oggetti che illustrano la vita, il lavoro e la cultura della società contadina. Si segnalano il frantoio del XVIII secolo e un prezioso erbario.



Pieve di San Romolo - loc. Gaville tel.0559501083

www.museogaville.it



Pieve di San Romolo - loc. Gaville tel.0559501083

www.museogaville.it

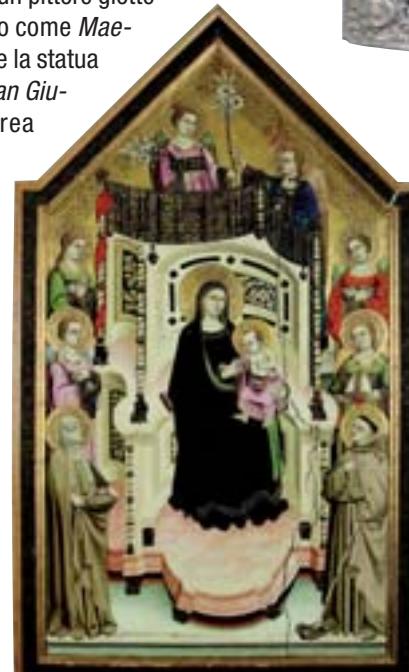


Figline Valdarno

Raccolta d'Arte Sacra

La chiesa di Santa Maria a Figline risale in origine al Duecento, ma ha subito ampie trasformazioni nei secoli successivi; conserva numerose opere d'arte, tra le quali la tavola trecentesca con la *Madonna con Bambino*, opera di un pittore giottesco conosciuto come *Maestro di Figline* e la statua raffigurante *San Giuseppe* di Andrea della Robbia.

Attraverso la sacrestia si accede alla raccolta, costituita da una esposizione di opere che f a c e v a n o parte del corredo liturgico della chiesa.



piazza Marsilio Ficino, 43 tel.055958518



Incisa in Val d'Arno

Museo d'Arte Sacra

L'*oratorio del Crocifisso*, nato intorno alla metà del XIV secolo come cappella dell'*Ospedale di San Lorenzo* e ristrutturato nel Cinquecento, è un luogo di culto e devozione famoso in tutto il Valdarno; vi sono raccolte opere locali di valore sia storico che artistico: dipinti appartenenti al periodo tra il XIV e il XVII secolo, tra i quali una *Madonna con Bambino* della seconda metà del XIV secolo e una *Madonna con Bambino* della seconda metà del XV secolo.



bino della scuola di Domenico Ghirlandaio; arredi sacri provenienti dalle chiese del territorio comunale; un organo settecentesco e numerosi reliquiari ed ex-voto.



via Castellana tel.0558333432
www.comune.incisa-valdarno.fi.it e-mail:socioculturale@comune.incisa-valdarno.fi.it



Percorsi a tema

Si suggeriscono qui alcuni spunti tematici, che tendono a valorizzare particolari aspetti di storia e cultura nel territorio cittadino e nella provincia di Firenze, a volte messi in ombra dal ricchissimo e articolato patrimonio museale dedicato ad arte, archeologia e scienza.

Senza la pretesa di esaurire l'argomento, vasto e collegato agli interessi individuali, si invita il visitatore a creare i propri "percorsi del cuore", per vivere in maniera attiva il viaggio attraverso un territorio e la sua civiltà, di cui vorremmo farlo sentire partecipe, e non solo ospite.

Per i più giovani

Sono numerosi i musei che guardano con attenzione ai giovanissimi, organizzando attività e percorsi specifici destinati a bambini e ragazzi.

Il *Museo dei Ragazzi* riunisce alcune fra le maggiori realtà museali di Firenze e prevede una serie di iniziative. A *Palazzo Vecchio* numerose le attività proposte: si può scegliere fra la visita ai *Percorsi segreti*, alla scoperta dei luoghi più nascosti e inaccessibili del palazzo guidati da un animatore, o il programma della *Visita alla Reggia di Cosimo guidati da Giorgio Vasari*, condotti dal pittore e architetto del Duca, con il quale è possibile dialogare. L'*Invito alla reggia di Cosimo*, prevede la visita animata nei *Quartieri Monumentali* di Palazzo Vecchio e l'udienza con la Duchessa o il Duca di Toscana. Lo spettacolo di *Teatro delle ombre*, con

la visita animata nello *Studio di Francesco I* ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente i bambini attraverso l'utilizzo del senso della vista, dell'udito e del tatto e far loro sperimentare, attraverso le sagome d'ombra, una modalità visiva di comunicazione che richiede di intervenire attivamente con la propria immaginazione. *Dipingere in fresco* consente, in due incontri, di conoscere e approfondire questa antichissima tecnica pittorica; nel *Laboratorio di manualità* si sperimentano alcune tecniche artistiche, in quello dedicato alla *Prospettiva* si possono apprendere semplici tecniche per raffigurare lo spazio su una superficie piana, conoscere alcuni effetti della prospettiva con un punto di fuga e le sue trasgressioni e confrontare i meccanismi che regolano la percezione vi-



siva con le leggi della rappresentazione prospettica; il laboratorio *Dipinti come un teatro. Il linguaggio dei gesti, mimica e posture* coinvolge attivamente i ragazzi attraverso la sperimentazione corporea di gesti e movimenti tipici della vita quotidiana, allo scopo di far comprendere l'importanza della comunicazione non-verbale; nel laboratorio *Le imprese medicee: dal telaio alla stampa*, i ragazzi possono sperimentare direttamente la tecnica della serigrafia e avviare una riflessione sulle idee di riproducibilità e serialità dell'opera d'arte. Sempre nell'ambito dell'attività del *Museo dei Ragazzi*, nel *Museo Storico Topografico Firenze com'era*, due percorsi affrontano i temi della *Florentia romana* e della *Città di Firenze nell'età dei comuni e il palazzo dei Priori*; la *Cappella Brancacci* nella chiesa del Carmine prevede visite animate per i ragazzi; il *Museo Leonardiano* di Vinci dispone di laboratori interattivi per approfondire la conoscenza dell'epoca di Leonardo e delle scoperte scientifiche che si debbono al suo genio.

Il *Museo Horne* propone animazioni, teatralizzazioni, laboratori creativi e multimediali per le scuole di ogni ordine e grado. Nella "Bottega dei ragazzi", presso il *Museo degli Innocenti*, bambini e ragazzi possono partecipare a laboratori ispirati alle bot-

tehe d'artista rinascimentali e fare esperienze creative. Il *Museo di Palazzo Davanzati* costituisce un'affascinante ricostruzione di dimora fiorentina tra medioevo e rinascimento, riuscendo ad accendere la fantasia di ognuno, e in particolare quella dei più piccoli.

In campo scientifico, altre istituzioni dispongono di percorsi e iniziative su misura per bambini e ragazzi: il *Museo Fiorentino di Preistoria*, con il "Museo dei Piccoli" si rivolge ai bambini della scuola materna, fornendo un'illustrazione del mondo antico o in forma di fiaba-gioco; il *Giardino di Archimede*, museo dedicato alla Matematica completamente interattivo, svolge attività di laboratorio destinate ai ragazzi delle scuole; al *Planetario*, presso la *Fondazione Scienza e Tecnica*, si tengono lezioni per le scuole su temi che variano dall'osservazione del cielo all'astronomia nella storia dell'arte e della scienza. Infine, il *Museo del Calcio*, il *Museo del Ciclismo* e il *Museo del figurino storico* a Calenzano, presentano materiali di sicuro interesse per i ragazzi, organizzando attività specifiche rivolte ai più giovani; analoghe iniziative vengono organizzate da alcuni musei della *Civiltà contadina*, che mettono a contatto i giovanissimi con un mondo ormai sconosciuto per la maggior parte di loro.

La civiltà contadina

Alla civiltà contadina è dedicata una serie di musei nelle varie aree della provincia, a cominciare dalla zona ormai fortemente urbanizzata di Sesto Fiorentino, con il *Museo della Cultura Contadina*. La più alta concentrazione di strutture museali che testimoniano il lavoro dell'uomo legato alla terra e ai suoi prodotti, dalle coltivazioni alle attività boschive, si trova nelle aree del Mugello e della Montagna Fiorentina: il *Museo della*

Civiltà Contadina di Casa d'Erci a Borgo San Lorenzo comprende anche un itinerario naturalistico-storico che illustra le trasformazioni del paesaggio, così come il *Museo del Paesaggio storico* di Firenzuola, nel cui territorio si trova anche il *Museo Storico Etnografico* di Bruscoli; il *Museo delle Genti di Montagna* di Palazzuolo sul Senio documenta la vita quotidiana e le attività lavorative della popolazione dell'Appen-



nino, riprodotte dai personaggi animati che popolano la mostra permanente *Sant'Agata Artigiana e Contadina di Leprino* a Scarperia. Il *Museo della Civiltà Contadina* di Pellegrino, nella frazione di Raggioli, è dedicato agli antichi mestieri esercitati nella zona, così come il *MEF - Cultura contadina* di Tavarnelle Val di Pesa, che espone attrezzi e utensili connessi con la vita rurale del

Chianti. Altre raccolte sono più propriamente dedicate a settori specifici della produzione agricola: il *Museo della Civiltà Contadina* di Figline Valdarno illustra le varie fasi della produzione dell'olio, mentre la coltivazione della vite e la vinificazione sono le protagoniste dei due *Musei della Vite e del Vino* di Montespertoli e Rufina, situati in zone di produzione vinicola.

Le attività manifatturiere

Sul territorio, tra le attività che fin da tempi lontani vennero condotte con spirito imprenditoriale, assumendo dimensioni industriali,

spicca fra tutte la produzione di ceramiche e porcellane. A queste ultime, realizzate ai più alti livelli qualitativi, è riservato il fiorentino *Museo delle Porcellane*, che riunisce esemplari provenienti da tutta Europa, mentre la produzione della locale Manifattura di Doccia attraverso i secoli, è la protagonista del *Museo Richard-Ginori* di Sesto Fiorentino. Le origini della lavorazione

della ceramica si trovano nel *Museo della Ceramica* di Montelupo, mentre le realizzazioni più fantasiose





nei vari materiali affini, prodotte nel periodo *Liberty*, sono visibili presso il *Museo della Manifattura Chini* a Borgo San Lorenzo. Ai vetri, ancor oggi prodotti nella zona dell'Empolese, è destinata la *Mostra permanente sul Vetro* di Gambassi Terme, dove nel Rinascimento venivano prodotti bicchieri diffusi in tutta Italia.

Originale il *Museo della Paglia e dell'Intreccio* di Signa, nell'area fiorentina, una lavorazione che ha reso noti nel mondo i "cappelli di paglia di Firenze", così come nel Mugello il *Museo della Pietra serena* di Firenzuola e quello dei *Ferri Taglienti* a Scarperia testimoniano produzioni artigianali di pregio, tipiche del territorio.

Case e dimore

Alcuni tra gli innumerevoli personaggi illustri nati in terra fiorentina, o che scelsero di soggiornarvi a lungo, hanno lasciato testimonianze della loro presenza nelle case dove videro i natali o dove stabilirono la propria dimora. A iniziare con la fiorentina *Casa di Dante* e con la *Casa di Boccaccio* a Certaldo, che tramandano

la memoria di due padri della letteratura italiana, le tipologie variano moltissimo: modeste abitazioni di aspetto rustico, come la *Casa di Giotto* nei pressi di Vicchio, o la casa natale di Leonardo nel borgo di Anchiano - la cui visita completa il percorso espositivo del *Museo Leonardiano* della vicina Vinci; a Empoli, la casa



di austera semplicità dove nacque il *Pontormo* rispecchia il carattere schivo del grande pittore; il signorile palazzo rinascimentale di *Casa Buonarroti*, nel centro di Firenze, rappresenta il luogo della memoria e della celebrazione del genio di Michelangelo. Non lontano, il *Museo di Casa Martelli* conserva la testimonianza del lussuoso stile di vita condotto da una grande famiglia di collezionisti d'arte nel XVIII secolo; *Casa Guidi*, dove abitò la coppia di poeti Elisabeth Barrett e Robert Browning, esprime la vivacità di un salotto intellettuale cosmopolita e *bohémien* dell'età romantica. Le residenze di grandi collezionisti d'arte di fine Ottocento trovano gli esempi più alti nel palazzetto che fu dimora di *Herbert Percy Horne*, e nella villa di *Frederick Stibbert*, divenuti



Parchi e giardini



Nel centro di Firenze il *Giardino di Boboli*, grandioso e monumentale esempio di giardino all'italiana con statue antiche e fontane, offre scorci straordinari sulla città; dalla sua sommità, attraverso un cancello, si costeggiano i bastioni del *Forte Belvedere* e si accede con un breve percorso al *Giardino Bardini*, riaperto in tempi recenti e affacciato sul-

l'Arno. Prototipo di giardino all'italiana, quello della *Villa medicea di Castello*, ricco di agrumi e piante rare e decorato di sculture, costituisce insieme con il bellissimo giardino a terrazze della vicina *Villa della Petraia*, un raro complesso di origine cinquecentesca giunto inalterato fino ai giorni nostri. Anche il parco monumentale di *Villa Caruso*



Bellosguardo a Lastra a Signa mantiene gran parte della sua struttura cinquecentesca, con sculture, fontane e piante rare. A *Villa Gambaraia* il belvedere, segnato da cipressi sagomati ad arco, realizza un effetto scenografico simile a un settecentesco teatro di verzura, che consente prospettive di grande suggestione sulla campagna fiorentina. Il *Parco Mediceo di Pratolino* a Vaglia, pur conservando elementi dell'originario impianto rinascimentale, ha subito nel tempo una serie di trasformazioni che hanno prodotto l'attuale aspetto di parco romantico naturalistico di stampo ottocentesco. Nel grande parco all'inglese del *Museo Stibbert* appare di gusto romantico l'inserimento del laghetto sulle cui rive si specchia un piccolo tempio in stile neo-egizio, così come la presenza delle rovine di un cortile veneziano gotico in marmo bianco. Anche nel *Parco di Villa Il Ventaglio*, realizzato a metà Ottocento sulle prime pendici della collina di Fiesole, il laghetto attraversato da un ponticello risponde alle caratteristiche proprie dei parchi dell'epoca.



Indice generale

Bagno a Ripoli

Fonte della Fata Morgana
Oratorio di Santa Caterina

88
88

Barberino Val d'Elsa

Antiquarium di Sant'Appiano

98

Borgo San Lorenzo

Museo della Civiltà Contadina di Casa d'Erci
Museo della Manifattura Chini

120
120

Calenzano

Fondazione Anna Querci per il Design
Museo Comunale del Figurino Storico

88
89

Campi Bisenzio

Museo Antonio Manzi
Museo d'Arte Sacra di San Donnino

89
89

Castelfiorentino

Museo d'Arte Sacra Santa Verdiana
Raccolta Comunale d'Arte

102
102

Cerreto Guidi

Museo Storico della Caccia e del Territorio

103

Certaldo

Casa del Boccaccio
Palazzo Pretorio
Museo d'Arte Sacra
Palazzo Giannozzi Museo del Chiodo

104
104
105
105

Dicomano

Scavi di San Martino al Poggio di Frascole

116

Empoli

Casa del Pontormo
Museo Casa Busoni
Museo Civico di Paleontologia
Museo della Collegiata di Sant'Andrea

106
106
107
107

Fiesole

Cappella di San Jacopo
Museo Archeologico e Teatro Romano
Museo Bandini
Museo della Fondazione Primo Conti
Museo Missionario Etnografico Francescano

90
90
91
91
92

Figline Valdarno

Antica Spezieria Spedale Serristori
Museo della Civiltà Contadina
Raccolta d'Arte Sacra della Collegiata di Santa Maria

130
130
131

Firenze

Cappella Brancacci	14
Casa Buonarroti	15
Casa Guidi	16
Casa Rodolfo Siviero	16
Cenacolo di Andrea del Sarto	17
Cenacolo di Fuligno	17
Cenacolo di Ognissanti	18
Cenacolo di Sant'Apollonia	18
Chiesa e Museo di Orsanmichele	19
Chiostro dello Scalzo	20
Cimitero degli Inglesi	20

COMPLESSO DEGLI UFFIZI

Galleria degli Uffizi	21
Collezione Contini Bonacossi	22
Corridoio Vasariano	26
Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi	26
	27

COMPLESSO DELLE OBLATE

Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	28
Museo Storico Topografico Firenze com'era	28
	29

Crocefissione del Perugino**Fondazione Scienza e Tecnica****FORTE DI BELVEDERE**

Raccolta A. Della Ragione e Collezioni del Novecento	31
--	----

Galleria dell'Accademia**Galleria Rinaldo Carnielo****Giardino della Villa medicea di Castello****Giardino di Villa Gamberaia****Il Giardino di Archimede. Un Museo per la Matematica****MNAF Museo Nazionale Alinari della Fotografia****MUDI Museo degli Innocenti****Museo Archeologico Nazionale****Museo Bardini****Museo Bellini****Museo Casa di Dante****Museo del Bigallo****Museo del Calcio****Museo del Ciclismo Gino Bartali****Museo della Misericordia****Museo dell'Opificio delle Pietre Dure****Museo di Casa Martelli****Museo Diocesano di S. Stefano al Ponte****Museo di Palazzo Davanzati****Museo di Palazzo Strozzi****Museo di San Marco****Museo di Storia della Scienza****MUSEO DI STORIA NATURALE**

Sezione di Antropologia ed Etnologia	47
Sezione di Botanica	47
Sezione di Geologia e Paleontologia	47
	48

Sezione di Mineralogia e Litologia	48
Sezione di Zoologia La Specola	49
Sezione Orto Botanico	50

Museo Ebraico di Firenze	50
Museo Horne	51
Museo Marino Marini	52
Museo Nazionale del Bargello	52
Museo Salvatore Ferragamo	55
Museo Stibbert	55

OPERA DI SANTA MARIA DEL FIORE

Battistero di San Giovanni	57
Campanile di Giotto	58
Cripta di Santa Reparata	58
Cupola del Brunelleschi	59
Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore	59

Oratorio dei Buonomini di San Martino	61
---------------------------------------	----

PALAZZO MEDICI RICCARDI	62
Museo di Palazzo Medici Riccardi	62

PALAZZO PITTI	64
Galleria d'Arte Moderna	64
Galleria del Costume	65
Galleria Palatina e Appartamenti Reali	66
Giardino di Boboli	67
Museo degli Argenti	67
Museo delle Carrozze	68
Museo delle Porcellane	68

PALAZZO VECCHIO	69
Quartieri Monumentali	70

Parco di Villa il Ventaglio	71
Pinacoteca della Certosa di Firenze	71

SAN LORENZO	72
Biblioteca Medicea Laurenziana	72
Museo delle Cappelle Medicee	73

SANTA CROCE	75
Museo dell'Opera di Santa Croce	75

SANTA MARIA NOVELLA	77
Museo e Chiostri monumentali di Santa Maria Novella	77

SANTO SPIRITO	79
Fondazione Romano nel Cenacolo di S. Spirito	79

VILLA BARDINI	80
Giardino Bardini	80
Museo della Fondazione Roberto Capucci	81
Museo Pietro Annigoni	81

Villa Medicea della Petraia	82
-----------------------------	----

Firenzuola

Museo della Pietra Serena	121
Museo del Paesaggio Storico	121
Museo Storico Etnografico di Bruscoli	122

Fucecchio

Fondazione Montanelli Bassi	108
Museo di Fucecchio	108

Gambassi Terme

Mostra permanente sul Vetro	109
-----------------------------	-----

Greve in Chianti

Museo d'Arte Sacra di San Francesco	98
-------------------------------------	----

Impruneta

Museo del Tesoro della Basilica di Santa Maria all'Impruneta	92
--	----

Incisa in Val d'Arno

Museo d'Arte Sacra	131
--------------------	-----

Lastra a Signa

Museo di Villa Caruso Bellosguardo	93
Museo Vicariale di San Martino a Gangalandi	93

Montaione

Area museale della Gerusalemme di San Vivaldo	109
Museo Civico	110

Montelupo Fiorentino

Museo Archeologico	110
Museo della Ceramica	111

Montespertoli

Museo d'Arte Sacra	111
Museo della Vite e del Vino	112

Palazzuolo sul Senio

Museo Archeologico Alto Mugello	122
Museo delle Genti di Montagna	123

Pelago

Museo della Civiltà del Bosco, Contadina e Artigiana	116
Raccolta d'Arte Sacra di San Clemente	116

Reggello

Museo d'Arte Sacra di Vallombrosa	117
Museo Masaccio d'Arte Sacra	117

Rufina

Museo della Vite e del Vino	118
-----------------------------	-----

San Casciano in Val di Pesa

Chiesa e Oratorio di Santa Maria	99
Museo d'Arte Sacra	99

San Godenzo

Museo Virtuale Andrea del Castagno	118
------------------------------------	-----

San Piero a Sieve

Convento di San Bonaventura al Bosco ai Frati	123
---	-----

Scandicci

I Tesori del Monastero di Settimo	94
-----------------------------------	----

Scarpa

Centro di Documentazione Archeologica	124
Museo dei Ferri Taglienti	124
Raccolta d'Arte Sacra	125
Sant'Agata Artigiana e Contadina di Leprino	126

Sesto Fiorentino

Museo della Cultura Contadina Bruno Carmagnini	94
Museo Richard-Ginori	95
Tomba etrusca La Montagnola	95

Signa

Museo della Paglia e dell'Intreccio Domenico Michelacci	96
---	----

Tavarnelle in Val di Pesa

MEF Cultura contadina	100
Museo d'Arte Sacra	100

Vaglia

Parco Mediceo di Pratolino	126
----------------------------	-----

Vicchio

Museo Casa di Giotto	127
Museo d'Arte Sacra e di Religiosità popolare Beato Angelico	128

Vinci

Museo Ideale Leonardo da Vinci	112
Museo Leonardiano	113

